



ScatTO
FOTOGRAFIA DI
RINASCITA URBANA

ScatTO. Fotografia di rinascita urbana

Il percorso CIRP..... pag 3

Il gruppo fotografico Buona Luce..... pag 4

ScatTO. Fotografia di rinascita urbana..... pag 5

I luoghi riqualificati

1. Cascina Roccafranca..... pag 6

2. Fabbrica delle E..... pag 12

3. Parco Dora..... pag 18

4. Chiesa del Santo Volto..... pag 22

5. Bagni Pubblici di Via Agliè..... pag 26

6. Quartiere Campidoglio..... pag 31

7. Quartiere San Salvario..... pag 36

8. Borgo Rubens..... pag 40

Il percorso CIRP (Creare Integrazione Resilienza Possibilità)

Il CIRP (Creare Integrazione Resilienza Possibilità) è una cooperativa sociale di Tipo A che propone interventi socio-sanitari per persone che, al manifestarsi di una patologia neurologica, subiscono un cambiamento comunicativo, cognitivo, psicologico e sociale.

La mission è quella di lavorare con la persona e con la sua famiglia per il miglioramento della loro qualità di vita e per l'inclusione sociale.

Quello creato dal CIRP è un **percorso** che rappresenta un “ponte” tra l'ambito sanitario riabilitativo e quello più personale e sociale.

Incontriamo ogni persona e ogni famiglia per trasformare il “non posso più fare” in “cosa posso ancora fare”.

Il percorso si sviluppa in tre fasi:

1. **Resilienza.** Insieme degli interventi finalizzati al sostegno al cambiamento, all'aumento delle capacità adattive e di coping, al potenziamento delle abilità residuali.
2. **Integrazione.** Insieme degli interventi di gruppo e dei laboratori finalizzati al potenziamento delle abilità relazionali che possono facilitare la maggiore integrazione sociale e autonomia possibile.
3. **Possibilità di partecipazione sociale.** Realizzazione di progetti occupazionali sul territorio individuati in base alla specificità di ogni persona e di ogni situazione. Ogni progetto occupazionale propone attività sul territorio che facilitino la partecipazione sociale e l'autonomia.

Il gruppo fotografico Buona Luce

Il gruppo fotografico Buona Luce è un progetto artistico e culturale nato come progetto occupazionale voluto dal CIRP per persone con disabilità e caregiver interessati ad approfondire temi e competenze in ambito fotografico.

L'idea è stata quella di creare un vero e proprio gruppo fotografico in cui persone con disabilità e caregiver potessero acquisire nuove competenze, esprimersi attraverso la fotografia e riacquistare la propria dimensione sociale. È ormai noto come la cultura e l'arte siano un veicolo di inclusione sociale. Per la loro capacità di essere, spesso, uno stimolo di confronto con gli altri, possono essere ottimi strumenti da utilizzare per lavorare sulle abilità, soprattutto relazionali, delle persone con disabilità.

Punto centrale del progetto è stato creare un gruppo che si fonda sulla condivisione di una passione e non solo sull'esperienza della malattia: un hobby che fa sentire i partecipanti persone che fanno parte di una comunità e che con il loro contributo possono essere cittadini attivi. Il gruppo, infatti, realizza i propri progetti artistici anche collaborando con istituzioni ed enti del territorio per sensibilizzare i cittadini sul tema della disabilità cognitiva acquisita.

La scelta di utilizzare come filo conduttore la fotografia è data dal fatto che le immagini sono un mezzo di comunicazione molto efficace per le persone con difficoltà di linguaggio perché permettono di comunicare situazioni, stati e sentimenti che potrebbero essere complessi da esprimere a parole e creare fraintendimenti in chi ascolta provocando imbarazzo e ansia sociale. In particolare, per tutta la durata del progetto verrà sviluppata la metodologia del Photovoice (Wang, 2005; Wang & Burris, 1994) un metodo di indagine che unisce la fotografia all'azione partecipata.

Attraverso questa metodologia la persona viene stimolata a una riflessione attiva in merito al sé e al contesto in cui vive facendogli quindi acquisire maggiore consapevolezza sia come individuo sia in relazione agli altri. Come sottolineato dalla Wang, la prima ad utilizzare questa tecnica (1999): "Non siamo interessati alla bellezza delle immagini, ma al loro potere di rappresentare ciò che chi le scatta non riesce altrimenti ad esprimere".

ScatTO. Fotografia di rinascita urbana

La guida digitale creata dal gruppo Buona Luce del CIRP ha come protagonisti alcuni spazi che si trovano nella Città di Torino che hanno avuto un percorso di riqualificazione e che oggi sono luoghi di partecipazione sociale.

L'idea è quella di evidenziare il percorso di questi luoghi (una vita precedente, poi un crollo e una rinascita individuale e sociale) che può trovare similitudine in ciò che accade alle persone che subiscono un ictus o un trauma cerebrale.

Luoghi che come spesso accade per la disabilità cognitiva acquisita, sono meno conosciuti, ma non per questo meno importanti nella vita delle persone.

Dove prima c'erano fabbriche adesso ci sono luoghi di aggregazione sociale. Muri grigi sono diventati murali che ritraggono animali multicolori. E poi le persone che vivono quei luoghi fino a sentirli quasi "casa". Luoghi riqualificati e che oggi sono diventati punti di riferimento e aggregazione per tutti.

Hanno aderito al progetto:

Città di Torino

Bagni Pubblici di Via Agliè

Borgo Rubens

Casa del Quartiere di San Salvario

Cascina Roccafranca

Chiesa del Santo Volto

Fabbrica delle E

CASCINA ROCCAFRANCA

Un polo culturale in cui le persone possono partecipare attivamente alla vita del quartiere Mirafiori. Fa parte della rete delle Case del Quartiere.

Scopri di più: <https://www.cascinaroccafranca.it/>



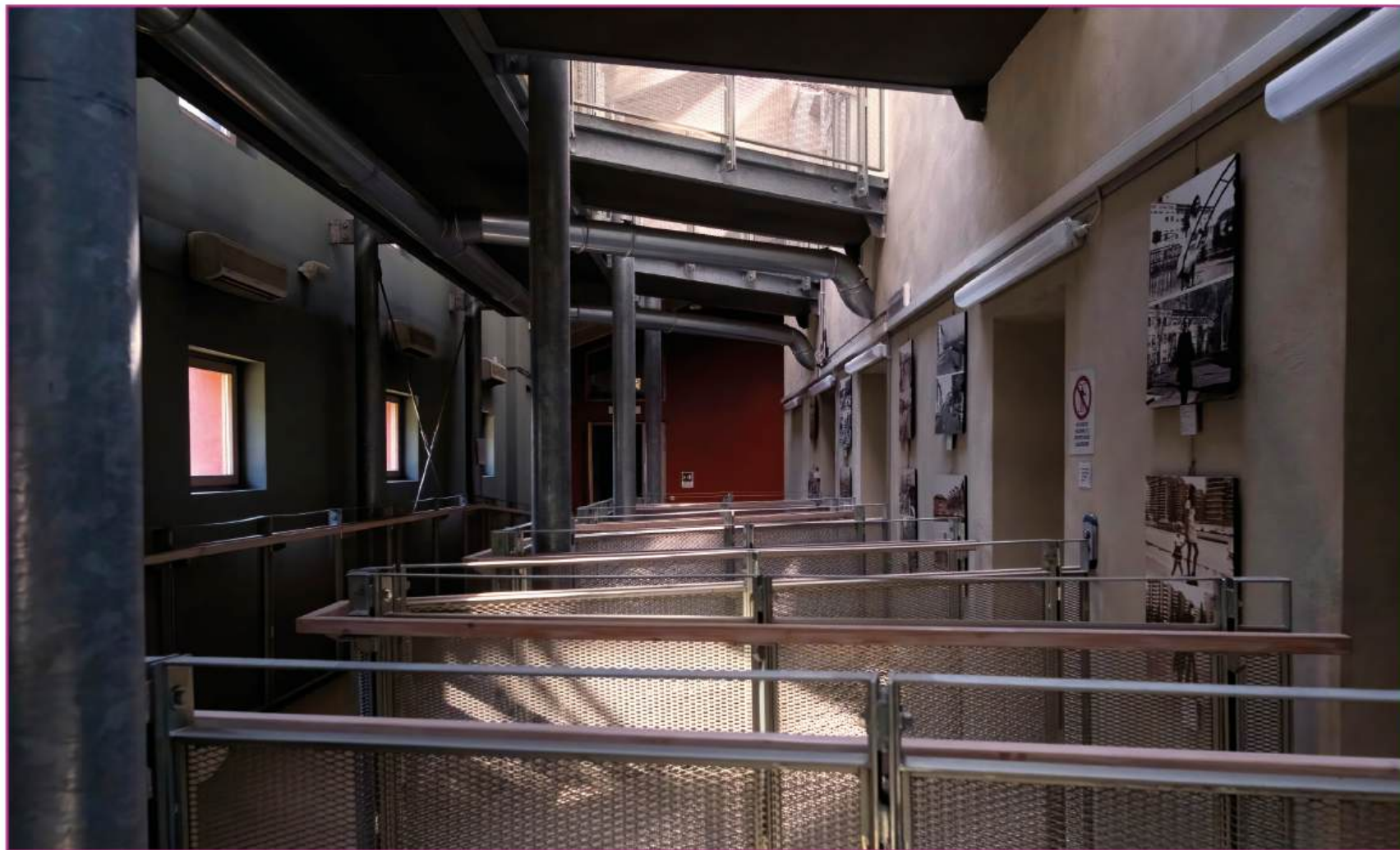
CASCINA ROCCA FRANCA



CASCINA ROCCAFRANCA



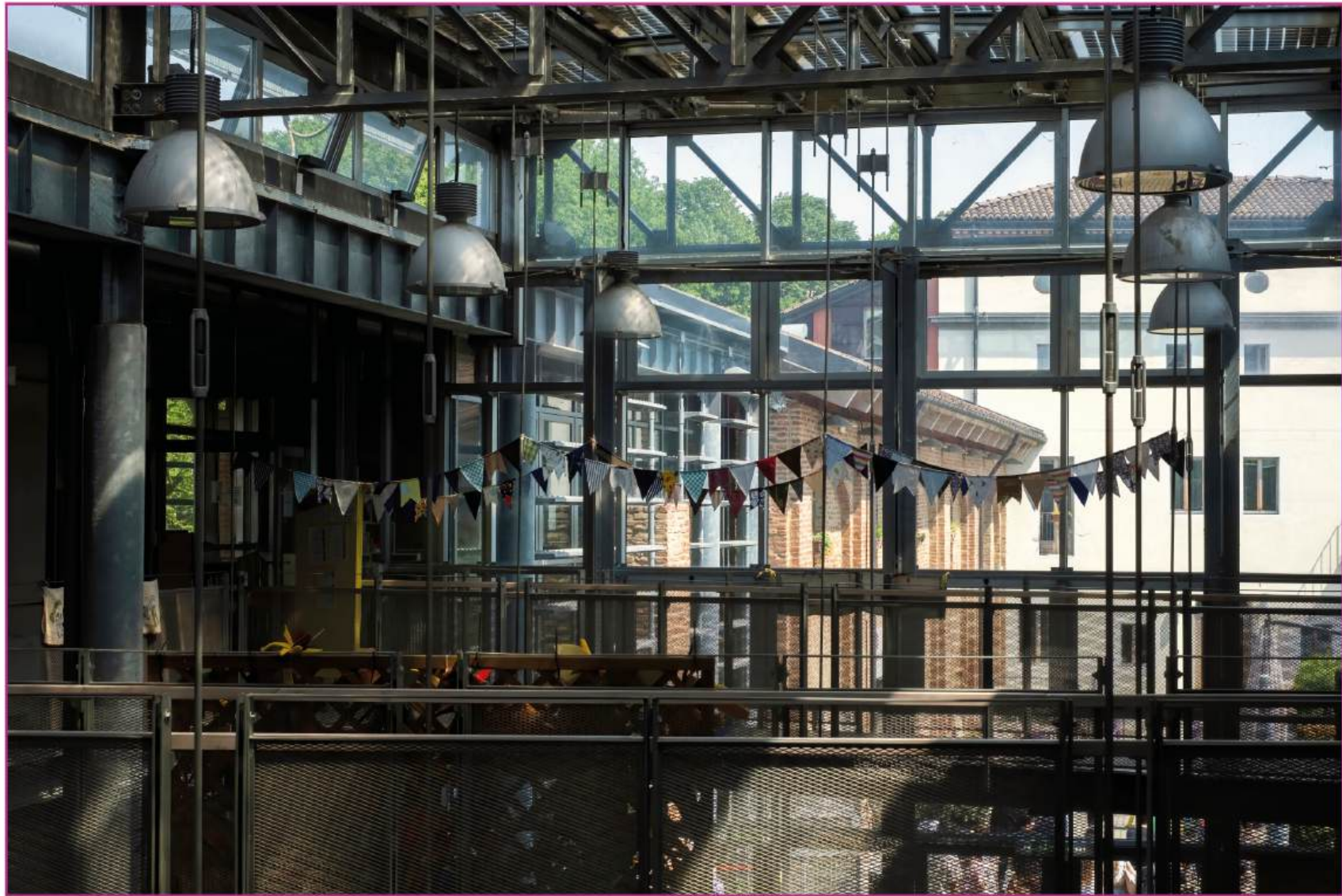
CASCINA ROCCAFRANCA



CASCINA ROCCA FRANCA



CASCINA ROCCAFRANCA



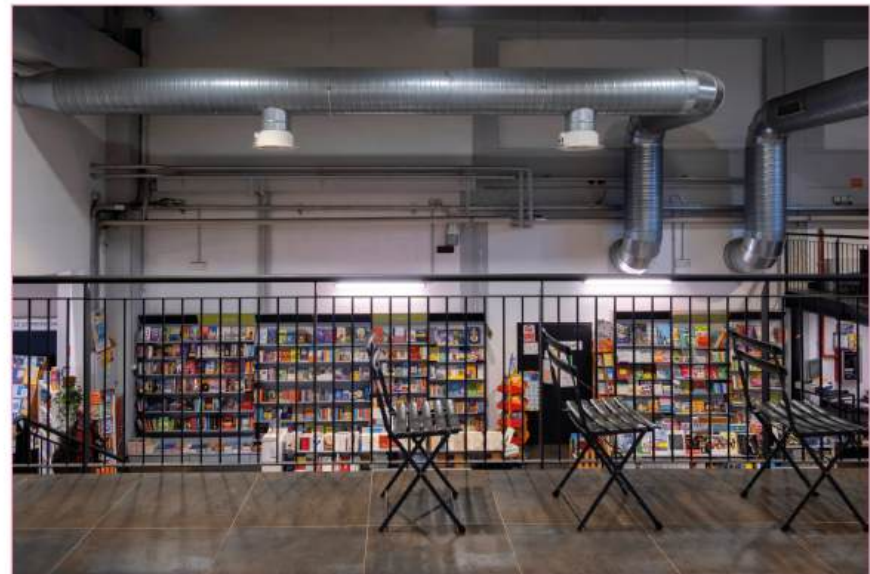
FABBRICA DELLE E

La Fabbrica delle E è un ex capannone industriale e dal 2002 ospita la sede del Gruppo Abele di Torino. Oggi è un polo culturale moderno che non ha dimenticato però la sua storia.

Per conoscerlo: https://www.gruppoabele.org/it-schede-45-fabbrica_delle_e



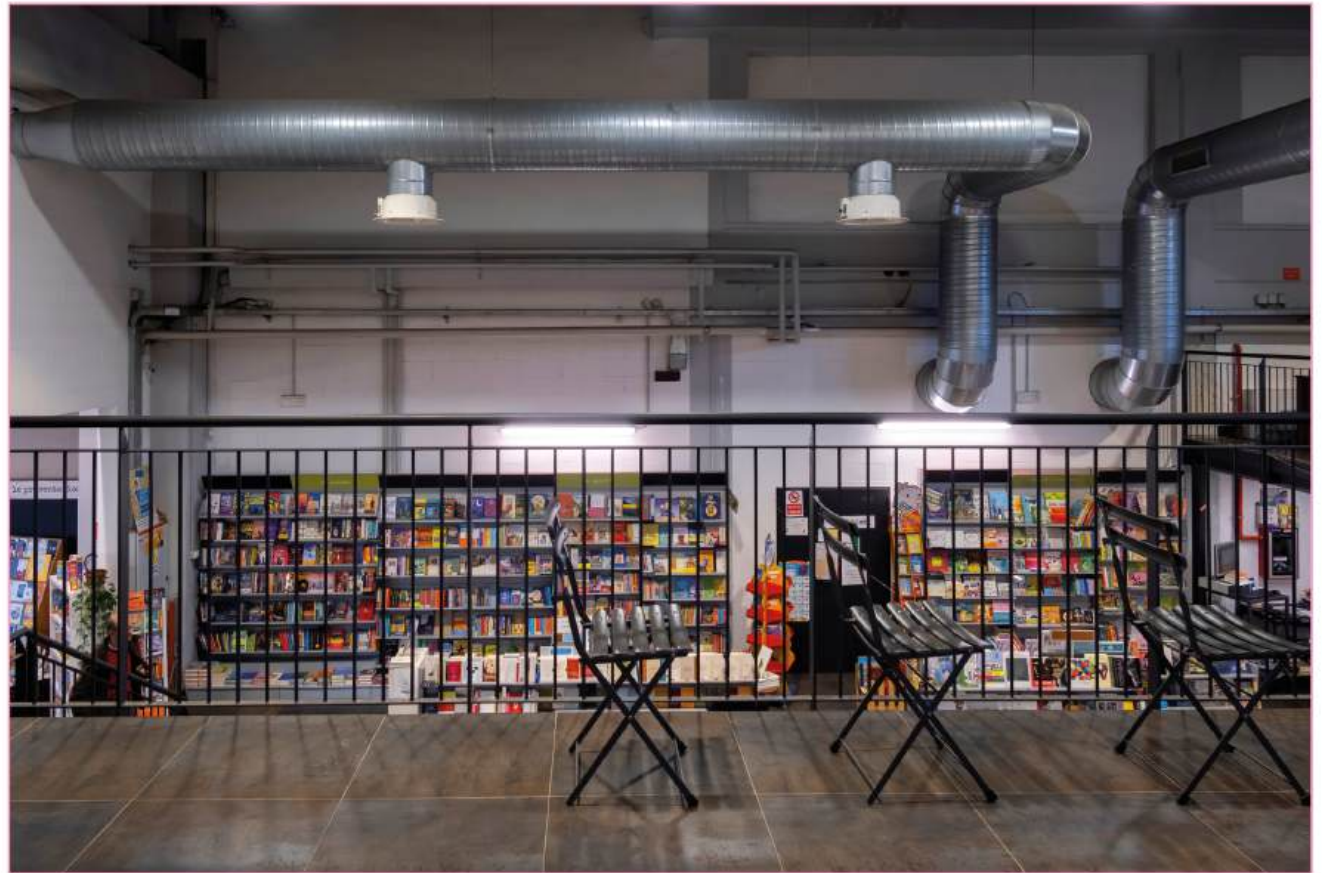
FABBRICA DELLE E



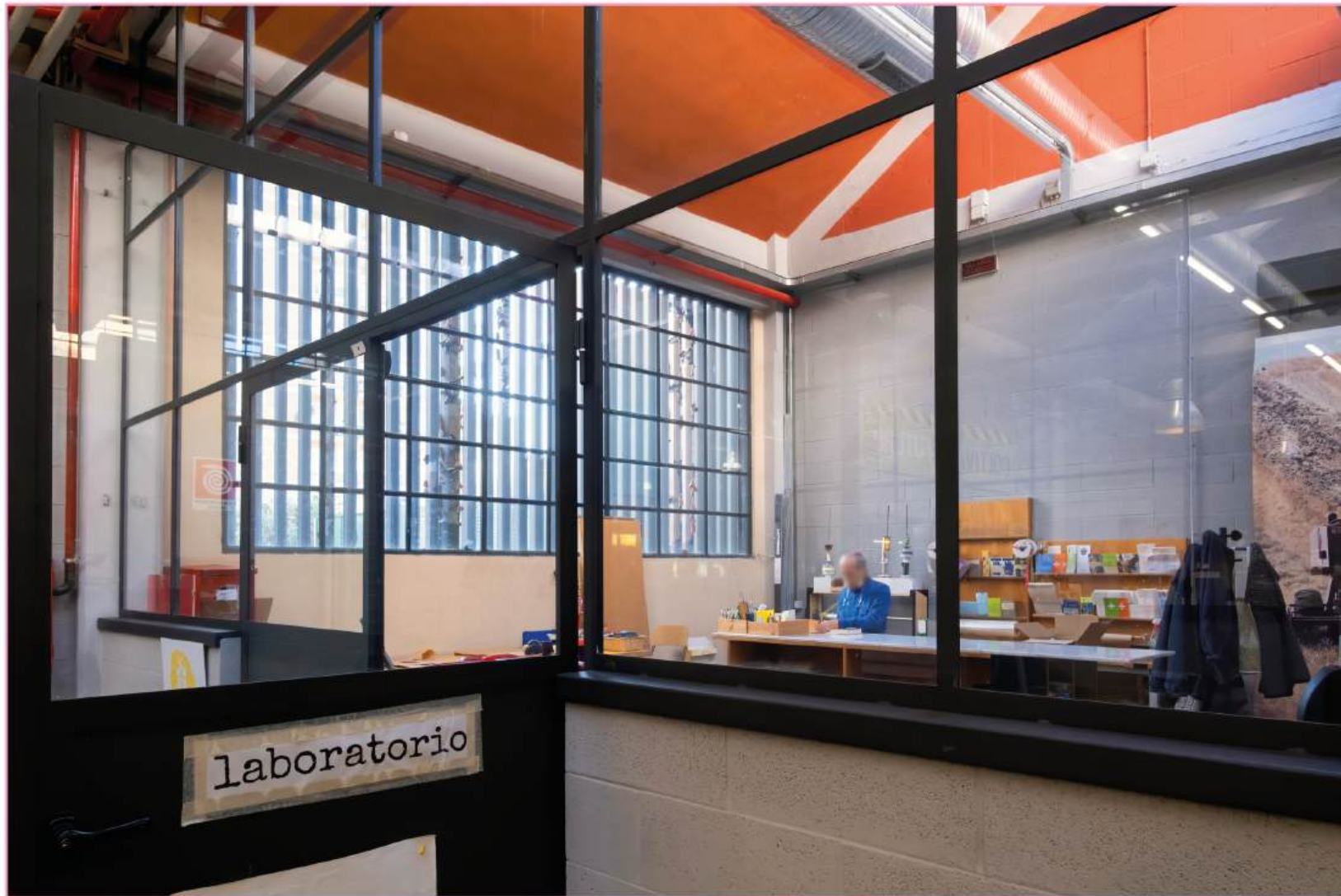
FABBRICA DELLE E



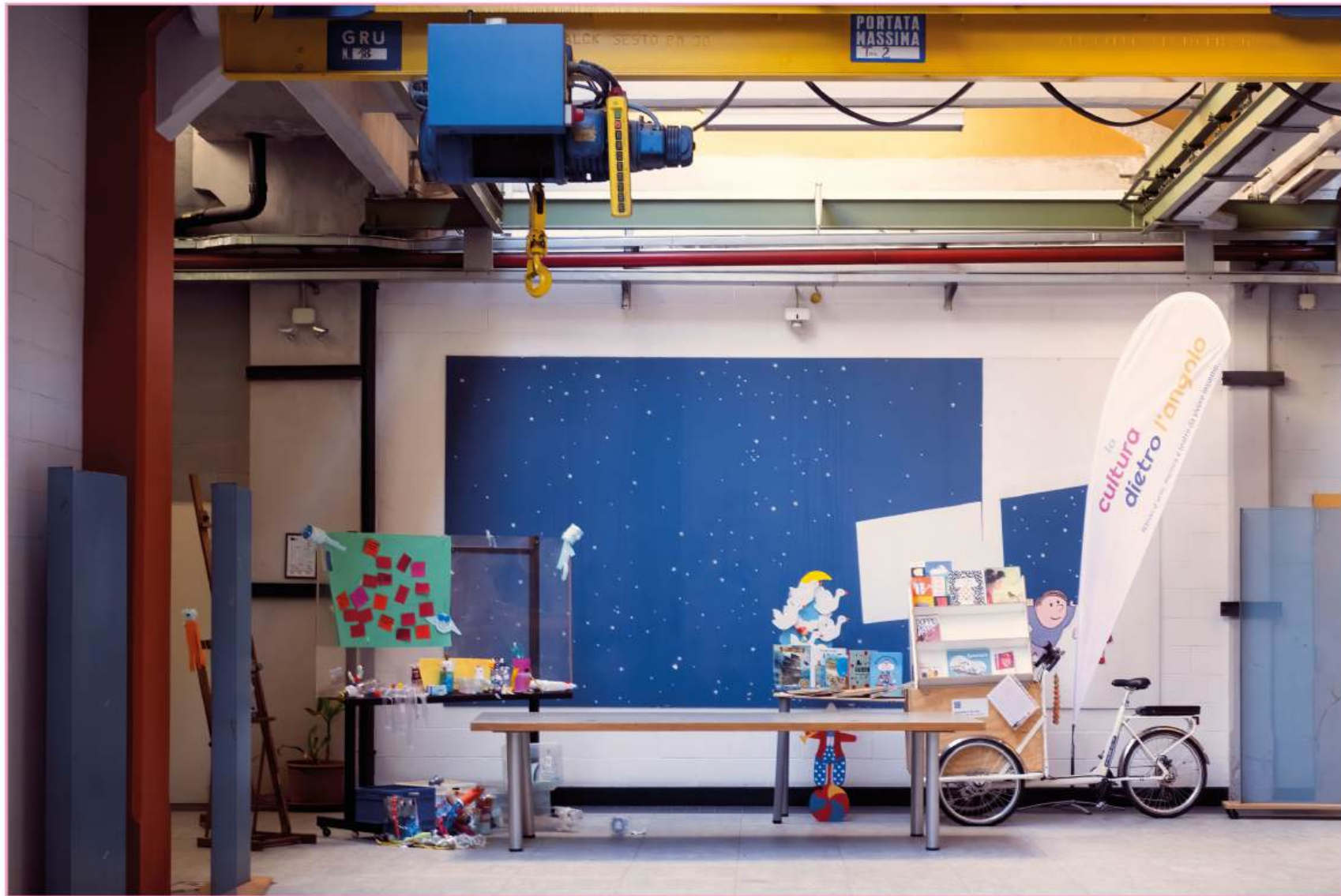
FABBRICA DELLE E



FABBRICA DELLE E



FABBRICA DELLE E



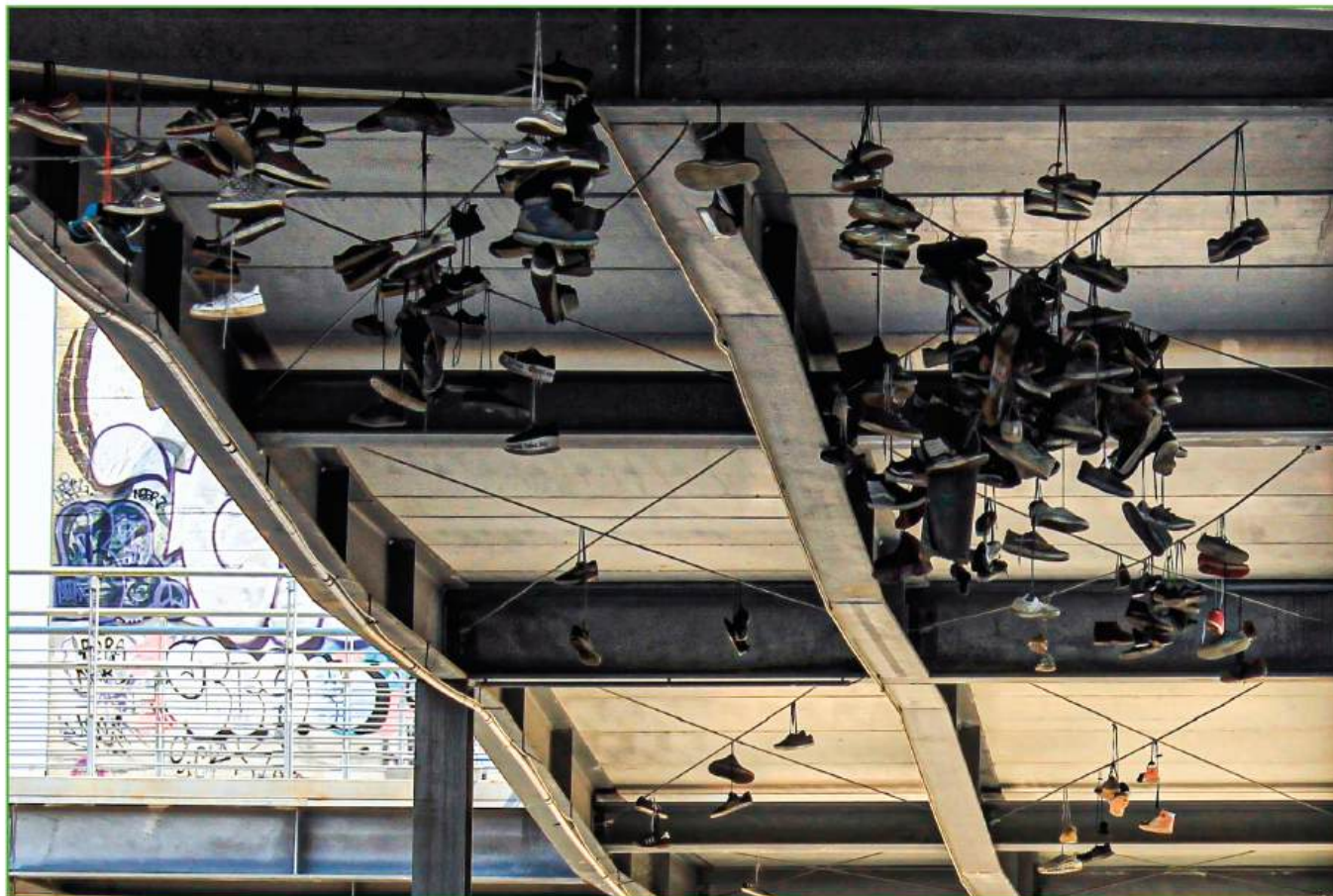
PARCO DORA

Il fiume Dora che lo attraversa gli ha donato il nome. Fino agli anni Novanta in questi spazi si trovavano gli stabilimenti produttivi della Fiat e della Michelin. Oggi è uno spazio donato alla cittadinanza, teatro di numerosi eventi e manifestazioni.

Scopri di più: <http://www.comune.torino.it/verdepubblico/parco-dora/>



PARCO DORA



PARCO DORA



PARCO DORA



CHIESA DEL SANTO VOLTO

Non lontana dal Parco Dora si trova la Chiesa del Santo Volto progettata dall'architetto Mario Botta di Lugano è uno dei simboli di rinascita del quartiere.

Per saperne di più: <https://www.santovolto.com/joomla30/index.php/la-storia>



CHIESA DEL SANTO VOLTO



CHIESA DEL SANTO VOLTO



CHIESA DEL SANTO VOLTO



BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIÈ

I Bagni Pubblici di via Agliè fanno parte della rete delle Case di Quartiere della Città. Un contesto interculturale fondato sui valori dell'inclusione e della solidarietà.

Per conoscerli: <https://www.retecasesedelquartiere.org/bagni-pubblici-di-via-aglie/>



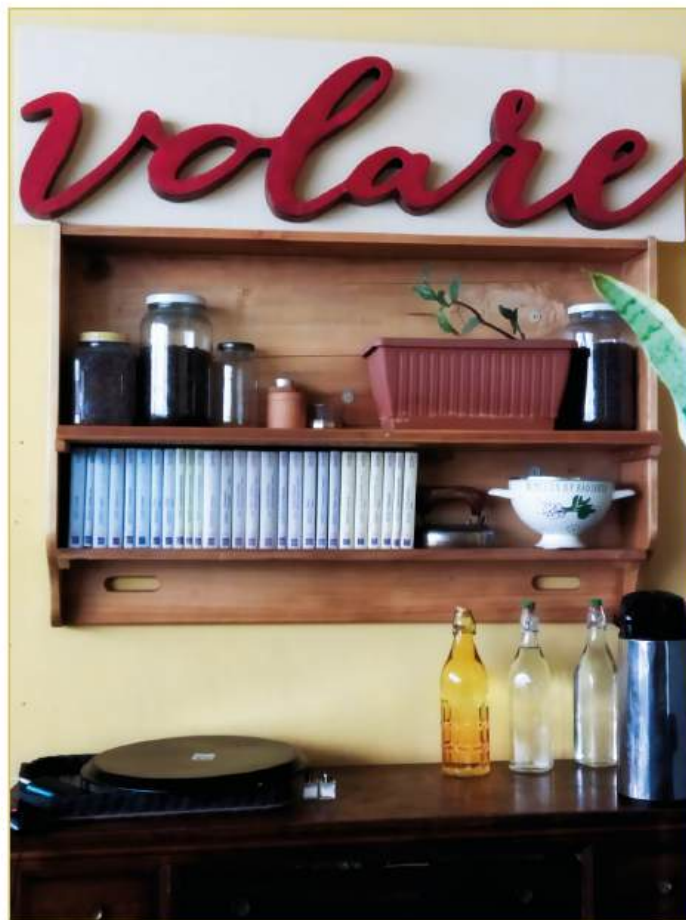
BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIÈ



BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIÈ



BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIÈ



BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIÈ



QUARTIERE CAMPIDOGLIO

Riqualificato a partire dagli anni '90, Campidoglio è oggi un vero e proprio "museo a cielo aperto" grazie ai molti murales dipinti sulle case e sulle finestre del quartiere.

Per saperne di più: <http://www.comune.torino.it/circ4/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1448>



QUARTIERE CAMPIDOGLIO



QUARTIERE CAMPIDOGLIO



QUARTIERE CAMPIDOGLIO



QUARTIERE CAMPIDOGLIO



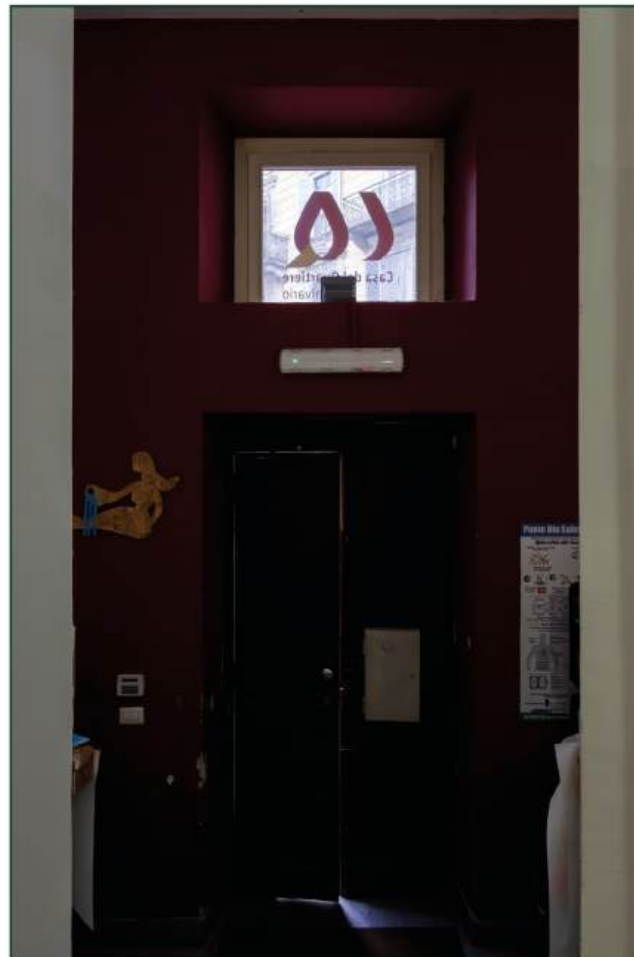
CASA DEL QUARTIERE SAN SALVARIO

Uno dei quartieri storici della città. Attualmente il quartiere ospita svariate attività culturali, artigianali e di terziario in genere.

Potete trovare qualche informazione in più sul quartiere: <https://sansalvario.org/>



CASA DEL QUARTIERE SAN SALVARIO



CASA DEL QUARTIERE SAN SALVARIO



CASA DEL QUARTIERE SAN SALVARIO



BORGO RUBENS

Uno spazio condiviso ricco di attività per adulti e bambini.

Per saperne di più: <https://www.associazionerubens.it/il-borgo/>



BORGO RUBENS



BORGO RUBENS



BORGO RUBENS



BORGO RUBENS



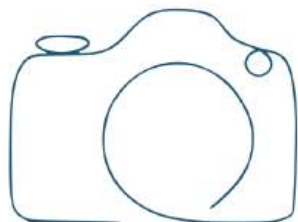
BORGO RUBENS



I NOSTRI FOTOGRAFI



Maria Nella Abbassetti
Francesco Fissolo
Maria Luisa Gaggiano
Roberta Isastia
Monica Romano
Antonio Scoleri
Carmelo Stornello
Vanna Vannucci
Teresa Zuccarino





La guida è stata creata con il sostegno del bando 8 x 1000 della Chiesa Valdese